



COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 884 del 11/6/2024

Oggetto: Patto per il SUD – ME_17750 Taormina "Intervento di sistemazione idraulica Torrente Sirina" – Codice ReNDiS I9IRC36/G1 – Codice Caronte SI_1_17750 – CUP J89D16003290002.

Definanziamento somme di cui al decreto n. 2238 del 11/11/2021.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il

sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";*

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi

- previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge*

31 maggio 2021, n. 77, recante *governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto **Patto per il SUD – ME_17750 Taormina “Intervento di sistemazione idraulica Torrente Sirina”** – Importo globale € 2.450.000,00 – Codice ReNDiS 19IRC36/G1 – Codice Caronte SI_1_17750 – CUP J89D16003290002 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 567 del 24/10/2017 con il quale è stato confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Massimo Puglisi, già designato con la nota trasmessa dal Comune di Taormina prot. 154 del 04/01/2017, assunta agli atti di questo Ufficio in data 23/01/2017 con prot. n° 704;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 51 del 16/01/2018, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché alla relazione geologica, relativi all'intervento individuato con il codice **Patto per il SUD – ME_17750 Taormina “Intervento di**

sistemazione idraulica Torrente Sirina" – Codice ReNDiS 19IRC36/G1 – Codice Caronte SI_1_17750 – CUP J89D16003290002 per un importo complessivo pari ad € 115.338,59, comprensivo di Iva e oneri, di cui € 105.381,83, comprensivo di Iva e oneri, per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed € 9.956,76, comprensivo di Iva e oneri, per la relazione Geologica;

Visto il Decreto Commissariale n. 567 del 14/06/2018, con il quale è stato integrato il finanziamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativi all'intervento in oggetto, per un ulteriore importo di € 11.627,87;

Visto il Decreto Commissariale n. 2238 del 11/11/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato il piano esecutivo delle indagini geognostiche per un importo complessivo pari ad € 74.307,04;

Visto il decreto n. 1712 del 09/11/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'ulteriore importo di € 7.683,05 per la copertura finanziaria del piano di indagini;

Visto il Decreto n. 1999 del 22/12/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento delle Indagini;

Vista la nota prot. n. 950 del 24/01/2023 con la quale è stata affidata l'esecuzione del piano delle indagini geognostiche alla GEOTER CONSULTING S.A.S. DI A. SAVOCA & C., iscritta all'Albo degli operatori economici dell'Ufficio del Commissario di Governo per un importo di € 43.001,51 oltre oneri ed IVA;

Vista la pec 27 gennaio 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1114, con la quale la GEOTER CONSULTING S.A.S. DI A. SAVOCA & C. ha comunicato l'accettazione dell'incarico di cui alla nota prot. n. 950 del 24/01/2023 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Vista la nota prot. n. 1569 del 06/02/2023 con la quale lo scrivente ufficio, visto il D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, stante l'urgenza e l'indifferibilità dell'attuazione dell'intervento, ha chiesto al RUP ed alla GEOTER CONSULTING S.A.S. DI A. SAVOCA & C. di avviare le attività propedeutiche all'avvio del servizio in oggetto;

Visto il Disciplinare Rep. n. 965 del 17.05.2023 con cui è stato conferito l'incarico alla GEOTER CONSULTING S.A.S. DI A. SAVOCA & C., per l'esecuzione delle indagini geognostiche preliminari, per un importo complessivo di € 43.001,51 oltre oneri IVA, registrato in pari data al n. 16592;

Visto il Decreto n. 1049 del 07/06/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del Disciplinare di incarico Rep. n. 965 del 17.05.2023;

Visto il Verbale di consegna delle indagini redatto in data 08/05/2023, dal Dott. GEOL. FILIPPO CAPPOTTO, in qualità di componente del RTP e Direttore dei Lavori delle indagini, dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 05/04/2024 con prot. n. 4356, con cui, tra l'altro in considerazione dei 40 giorni naturali e consecutivi utili per l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto, è stata stabilita quale data di ultimazione delle stesse il 17/06/2023;

Vista la pec del 16/06/2023, acquisita agli atti in data 19/06/2023 con prot. n. 8561 con la quale la GEOTER CONSULTING S.A.S. DI A. SAVOCA & C., ha trasmesso il report delle indagini;

Visto il certificato di ultimazione dei Lavori del 17/06/2023 sottoscritto dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 05/04/2024 con prot. n. 4356, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in pari data e quindi in tempo utile contrattuale;

Vista la Relazione sul conto Finale e Certificato di regolare esecuzione redatto dal D.L. firmato dalla ditta esecutrice e dal RUP, acquisito agli atti in data 05/04/2024 con prot. n. 4356 con cui è stato certificato che i Lavori sono stati regolarmente eseguiti e che il credito netto dell'impresa è pari ad € 43.001,51 oltre IVA;

- Considerato** che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è già stato impegnato l'importo complessivo di € 52.491,84, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2238 del 11/11/2021, nel modo di seguito riportato:
- con decreto n. 1212 del 27/06/2023 è stato disposto l'impegno della somma di € 30,00, necessaria per il pagamento del contributo ANAC;
 - con Decreti n. 598 del 18/04/2024 e n. 657 del 02/05/2024 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 52.461,84, propedeutica ai pagamenti relativi all'esecuzione delle indagini;
- Ritenuto** pertanto, di provvedere al definanziamento della somma di € 29.498,25, oggi non più utile, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2238 del 11/11/2021, come integrato dal decreto n. 1712 del 09/11/2022, quale residuo tra l'importo complessivamente finanziato e l'importo già impegnato e pagato;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di definanziare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME_17750 Taormina "Intervento di sistemazione idraulica Torrente Sirina" – Codice ReNDiS 19IRC36/G1 – Codice Caronte SI_1_17750, per i motivi di cui in premessa, la somma di € 29.498,25, già finanziata con decreto n. 2238 del 11/11/2021 e ss.mm.ii.
- Articolo 3** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio economico e finanziario, all'ufficio Monitoraggio, all'ufficio tecnico della Struttura del Commissario di Governo, per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amone) *Flora Francesca Amone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE
LIZZIO
10.06.2024
20:11:50
GMT+01:00